

1992-2017 Falcone e Borsellino 25 anni dopo

Inviato da EP
martedì 23 maggio 2017

25 ANNI DOPO «Cosa significa ricordare Falcone e Borsellino oggi per noi? Ricordarli significa fare giornalismo. Detta così può significare tutto e niente, può sembrare una formula vuota e stantia. Allora dobbiamo fare un passo indietro e chiederci: cos'è il giornalismo oggi, nel tempo del rumore, delle grida continue, delle tifoserie scatenate? È la capacità di coltivare dubbi, di non fermarsi alla superficie delle cose, all'apparenza, ma di cercare con caparbia e passione. Nelle vicende di mafia questo è fondamentale. Perché di verità su queste vicende se ne presentano sempre diverse e a volte tutte insieme. È la capacità di tenere stretti fili che servono a riannodare i pezzi di una storia, a ricostruire contesti, a illuminare il presente.» (Leggi l'articolo di Mario Calabresi - Direttore di Repubblica)